

RESOCONTO RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ARCONET DEL 16 DICEMBRE 2015

Il giorno 16 dicembre 2015 alle ore 11,00 a Roma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella sala del Parlamentino, si è tenuta la riunione della commissione ARCONET di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 corretto e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014 .

Ordine del giorno:

- 1) **Modalità di accertamento dell'addizionale comunale irpef;**
- 2) **Prospetto di verifica del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 411 del disegno di legge di stabilità 2016;**
- 3) **Quesito;**

Presenze:

In considerazione del primo punto all'ordine del giorno, partecipa alla riunione, in rappresentanza del MEF-Dipartimento delle finanze, il dr. Marco Carotenuto. Erano inoltre presenti:

MEF -RGS	Salvatore Bilardo	
MEF -RGS	Cinzia Simeone	
MEF -RGS	Paola Mariani	
MEF -RGS	Daniela Collesi	assente
MEF -RGS	Emilia Scafuri	
MEF -RGS	Antonio Cirilli	
MEF -RGS	Alessandra Bonifazi	assente
MEF -RGS	Lamberto Cerroni	
MEF -RGS	Antonella Celletti	
MEF -RGS	Massimo Anzalone	
PCM - Affari Regionali	Saverio lo Russo	assente
PCM - Affari Regionali	Olimpia Chianese	assente
M.Interno	Giancarlo Verde	assente
M.Interno	Massimo Tatarelli	assente
M.Interno	Maria Giovanna Pittalis	
M.Interno	Francesco Zito	assente

M.Interno	Michele Scognamiglio	assente
M.Interno	Roberto Pacella	
Corte dei Conti	Alfredo Grasselli	
Corte dei Conti	Ferone Rinieri	assente
Istat	Gerolamo Giungato	
Istat	Grazia Scacco	
Istat	Susanna Riccioni	assente
Istat	Luisa Sciandra	assente
Regione a statuto ordinario	Antonello Turturiello	
Regione a statuto ordinario	Claudia Morich	assente
Regione a statuto ordinario	Onelio Pignatti	
Regione a statuto ordinario	Marco Marafini	assente
Regione a statuto speciale	Marcella Marchioni	
Regione a statuto speciale	Fulvia Deanesi	assente
UPI	Francesco Delfino	
UPI	Gianluigi Masullo	assente
ANCI	Alessandro Beltrami	
ANCI	Riccardo Mussari	
ANCI	Giuseppe Ninni	assente
ANCI	Michele Petrelli	
OIC	Massimo Tezzon	assente
OIC	Alessandro Sura	assente
CNDC	Marco Castellani	
CNDC	Paolo Tarantino	assente
CNDC	Luciano Fazzi	
CNDC	Luigi Puddu	
ABI	Rita Camporeale	assente
ABI	Carla Ottanelli	
Assosoftware	Roberto Bellini	assente
Assosoftware	Laura Petroccia	
MEF-RGS – segreteria tecnica	Nadia Mosca	
MEF-RGS – segreteria tecnica	Antonietta Francese	
uditore BANCA D'ITALIA	Stefano Ranucci	assente

Prima di iniziare la riunione il Presidente della Commissione ARCONET richiama i componenti alla riservatezza e al rispetto del segreto d'ufficio in particolare sulla discussione, sulle risoluzioni e sugli atti non definitivi dell'attività della Commissione.

Il presidente inoltre ribadisce che le decisioni della Commissione sono assunte collegialmente ed eventuali criticità della disciplina poste all'attenzione dei componenti devono essere rappresentate all'attenzione della Commissione al fine di condividerne il superamento.

1) Modalità di accertamento dell'addizionale comunale irpef

La Commissione, esamina la proposta, predisposta con il contributo di RGS, ANCI e Dipartimento delle finanze, diretta ad inserire nel principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (allegato 4/2 al DLgs 118/2011), un nuovo principio diretta a consentire l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Condivisi i contenuti del nuovo principio contabile, la Commissione decide di rinviarne la redazione definitiva alla prossima riunione.

2) Prospetto di verifica del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 411 del disegno di legge di stabilità 2016

La Commissione esamina una prima stesura del prospetto di verifica del pareggio di bilancio, previsto dal disegno di legge di stabilità 2016, come un nuovo allegato al bilancio di previsione delle Regioni e degli enti locali soggetti al vincolo del pareggio di bilancio. In attesa dell'approvazione della legge di stabilità 2016, la Commissione decide di rinviare alla prossima riunione la conclusione dell'esame del prospetto, invitando i componenti a far pervenire osservazioni e suggerimenti, al fine di approvarlo.

3) Quesito

L'ordine dei Dottori Commercialisti ha chiesto che la Commissione interpreti la possibilità, prevista dal principio contabile applicato, di costituzione del FPV di fine anno per le opere in deroga all'obbligazione giuridica perfezionata.

“Il principio parla di avvio del procedimento di affidamento o impegno nel quadro economico di una somma superiore alla mera progettazione (es. recinzione, sgombero area, etc...).

Il tema è rilevante visto lo sblocco degli avanzi, con l'FPV che viene valutato nel pareggio di bilancio nel 2016.

Molti indicano in maniera rigida la pubblicazione del bando entro il 31/12 ma ovviamente i comuni faranno fatica a rispettare questi tempi.

Nel principio il termine del 31/12 non c'è (si può dedurre). Tuttavia se vale il fatto che è la Giunta che in tempo utile per il rendiconto deve effettuare le variazioni al FPV, come si fa a non considerare costituito un FPV al 31/12 per un'opera magari bandita il 2/1 e che a febbraio viene anche affidata?

Mi sembra una rigidità che va contro la logica dell'armonizzazione e della LDS stessa e che, ripeto, sarà superabile con impegni irrisori di somme nel quadro economico.

Credo che Arconet debba fare una riflessione.”

La Commissione dopo aver riesaminato attentamente la disciplina, in particolare il punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, sotto riportato ha ribadito che tale principio deve intendersi riferito esclusivamente alle fattispecie previste e realizzate entro il 31 dicembre.

In conclusione della riunione i rappresentanti di ABI e delle Regioni sottopongono alla Commissione due argomenti non previsti dall'ordine del giorno.

L'ABI segnala la forte preoccupazione dei tesoriери concernente l'adeguamento degli enti territoriali alla classificazione del bilancio per missioni e programmi. Infatti, il ritardo nell'aggiornamento del sistema informativo potrebbe determinare il blocco dei pagamenti, in quanto:

- gli ordini di incasso e pagamento che riportano ancora le vecchie codifiche di bilancio non potranno essere accettati dai tesoriери;
- in caso di esercizio provvisorio, l'articolo 11, comma 17, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche, richiede la gestione degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo il nuovo schema di bilancio per missioni e programma. Conseguentemente, se il tesoriере non riceve il bilancio secondo il nuovo schema per missioni e programmi, non può avviare la gestione dell'esercizio provvisorio.

Al riguardo, premesso che le norme che impediscono ai tesoriери di pagare sono assolutamente necessarie per garantire l'avvio dei nuovi schemi di bilancio e l'applicazione a regime della riforma e che l'eventuale blocco dei pagamenti è da imputare esclusivamente ai ritardi di applicazione da parte degli enti, ad oltre un anno dall'emanazione delle disposizioni correttive del decreto legislativo n. 118 del 2011, al fine di evitare, o limitare tali criticità, la Commissione Arconet decide di integrare le informative già effettuate nei confronti degli enti, con ulteriori comunicazioni, tramite il sito Arconet, le mail dall'indirizzo di mail pattostab@tesoro.it e attraverso le iniziative ANCI-IFEL nei confronti dei singoli comuni.

Il comunicato trasmesso agli enti è il seguente: “*Gli enti territoriali (compresi tutti i comuni, indipendentemente dal numero della popolazione) ed i loro organismi e enti in contabilità finanziaria operano dal 1° gennaio prossimo in conformità alla disciplina concernente l'armonizzazione contabile (DLgs 118/2011).*”

Ciò comporta:

- *l'emissione di ordinativi che riportino l'indicazione dei codici dei nuovi schemi di bilancio;*
- *in caso di esercizio provvisorio, l'invio tempestivo ai tesoriери dei bilanci riclassificati.*

Ai tesoriери è fatto obbligo di non accettare titoli di incasso e di pagamento riferiti all'esercizio 2016 che non riportino la nuova codifica di bilancio.

Ne consegue che il mancato adeguamento a tali disposizioni da parte degli enti comporta il blocco della gestione ordinaria tenuto conto che il tesoriere, ai sensi di legge, può effettuare, in assenza di mandato, i soli pagamenti previsti dall'art 185, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nei quali non rientrano, tra gli altri, i pagamenti inerenti gli stipendi ed altri emolumenti”.

I rappresentanti delle Regioni a statuto ordinario propongono di integrare il principio generale n. 16, recentemente definito con il DM 1° dicembre 2015 e, conseguentemente, il punto 5.3.6 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, precisando che le Regioni a statuto ordinario conteggiano le medie triennali dei saldi correnti di competenza e di cassa escludendo le poste contabili riconducibili alle gestioni vincolate e quelle destinate al finanziamento della sanità corrente.

La Commissione, esamina le proposte e, pur ritenendole ad un primo esame condivisibili, ritiene opportuno rinviare la decisione alla successiva riunione, al fine di consentire i necessari approfondimenti.

Augurando serene festività a tutti si comunica che la prossima riunione è calendarizzata il giorno 20 gennaio 2016.

La riunione si chiude alle ore 14,00